

Regolamento degli studi della Scuola specializzata superiore tecnica di Bellinzona

del 29 luglio 2016

IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

visti:

- l'ordinanza del DEFR concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi post-diploma delle scuole specializzate superiori (OERic-SSS) dell'11 marzo 2005;
- la legge sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996;
- il regolamento della formazione professionale e continua del 1° luglio 2014;
- il regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015;
- il programma quadro d'insegnamento SSS «Tecnica» del 24 novembre 2010;

decreta:

Capitolo primo

Generalità

Art. 1 Descrizione e titoli

¹La SSST di Bellinzona offre cicli di formazione SSS a tempo pieno (TP) e paralleli all'attività professionale (PAP) per tecnici in costruzioni meccaniche e tecnici in elettrotecnica nonché un ciclo di formazione SSS parallelo all'attività professionale (PAP) per tecnici in processi aziendali.

²I titoli rilasciati al termine dei cicli di cui al cpv. 1 sono:

- a) «tecnico dipl. SSS in costruzioni meccaniche»;
- b) «tecnico dipl. SSS in elettrotecnica»;
- c) «tecnico dipl. SSS in processi aziendali».

³La SSST può offrire occasioni di formazione continua nell'ambito dei settori di sua competenza.

Art. 2 Commissione di vigilanza

¹Richiamato l'art. 35 del regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015, i membri della Commissione di vigilanza sono:

- a) il capo dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica (UFIA) della Divisione della formazione professionale (di seguito Divisione);
- b) un rappresentante di Swiss Engineering ATS Se-zione Ticino;
- c) un rappresentante dell'Associazione Industrie Meccaniche Ticinesi (AMETI);
- d) un rappresentante dell'Associazione Industrie Ticinesi (AITI);
- e) un rappresentante di FOCUSMEM;
- f) un rappresentante dell'Associazione dei Tecnici ST della Svizzera italiana (Atst);
- g) un rappresentante del sindacato UNIA;
- h) un rappresentante del sindacato OCST;
- i) un rappresentante della Società ex-allievi della SAMB.

²Il mandato della Commissione si estende anche alla SAM tecnica di Bellinzona.

Art. 2a Commissione d'esame

¹La Commissione d'esame è l'organo di vigilanza dell'esame intermedio PAP e delle procedure di qualificazione finali.

²Essa sorveglia e attesta il regolare svolgimento delle procedure, constata l'esito dell'esame intermedio PAP, dell'esame finale e del lavoro di diploma e decide sull'ottenimento del diploma.

³La Commissione si compone di docenti e di esperti delle materie d'esame, di docenti accompagnatori della pratica professionale (stage), nonché di docenti accompagnatori e di esperti del lavoro di diploma.

⁴La Commissione è presieduta dal vicedirettore della Scuola.

Art. 2b Tasse

¹Le persone in formazione sono tenute al versamento anticipato di una tassa di frequenza semestrale stabilita dal Consiglio di Stato.

²Una tassa corrispondente alla tassa di frequenza semestrale è inoltre prelevata per:

- a) la ripetizione del Lavoro di diploma e/o della Pratica professionale (stage);
- b) la ripetizione dell'anno di formazione prima di ripresentarsi all'esame intermedio o finale.

Capitolo secondo

Ammissione e frequenza

Art. 3 Ammissione iniziale

¹Le condizioni di ammissione iniziale senza esame sono definite dal programma quadro d'insegnamento.

²La direzione di istituto può eccezionalmente decidere l'ammissione di altri candidati su dossier, se sono in possesso dei requisiti e dei titoli di studio giudicati equivalenti a quelli definiti dal programma quadro d'insegnamento.

³Quando il numero degli iscritti supera quello dei posti a disposizione, viene istituito un esame di graduatoria elaborato dalla direzione di istituto. I candidati in possesso di un attestato di maturità professionale, se in numero inferiore ai posti disponibili, sono esonerati dall'esame di graduatoria.

⁴L'esame di graduatoria, che prevede un colloquio di valutazione, comprende prove scritte di lingua italiana ed elementi di matematica (algebra e geometria).

⁵In caso di formazione PAP, il datore di lavoro dell'azienda dove si svolge l'attività professionale parallela deve acconsentire per iscritto alla formazione e attestare un'attività lavorativa pari almeno al 50%. I candidati in possesso di un AFC non definito nel programma quadro d'insegnamento devono inoltre attestare 2 anni di esperienza lavorativa in un campo affine all'indirizzo scelto.

Art. 4 Ammissione ulteriore e uditorato

¹La direzione di istituto può eccezionalmente decidere sulla base di un dossier di inserire in un ciclo di formazione candidati in possesso dei requisiti e dei titoli di studio giudicati adeguati.

²Sulla base di una valutazione specifica della documentazione fornita e di un colloquio personale, la direzione di istituto può concedere lo statuto di uditore al candidato che, a suo giudizio, è in possesso dei requisiti minimi per poter seguire il curriculum formativo scelto.

³L'uditore, che è tenuto agli stessi obblighi di frequenza e di lavoro scolastico previsti per la persona in formazione, è ammesso per un massimo di un semestre; tale ammissione non è consentita all'ultimo semestre del percorso formativo.

⁴L'uditore, le cui prestazioni sono valutate allo stesso modo di quelle della persona in formazione, accede al semestre successivo in qualità di persona in formazione qualora

adempia alle condizioni di promozione. In caso contrario è escluso dal percorso formativo senza pregiudizio quanto ad un'eventuale ulteriore richiesta di ammissione.

Art. 5 Passaggio dal ciclo di formazione TP al ciclo PAP

¹Una persona in formazione può richiedere il passaggio dal ciclo di formazione TP al ciclo PAP se soddisfa le condizioni indicate per l'ammissione iniziale.

²In caso di promozione al termine del I anno del ciclo di formazione TP il richiedente è ammesso al quinto semestre del ciclo di formazione PAP.

³In caso di mancata promozione al ciclo di formazione TP la direzione di istituto, sulla base dei risultati acquisiti, stabilisce a quale punto del ciclo PAP può essere inserito il richiedente.

Art. 5a Passaggio dal ciclo di formazione PAP al ciclo TP

¹Una persona in formazione può richiedere il passaggio dal ciclo di formazione PAP al ciclo TP se soddisfa le condizioni indicate per l'ammissione iniziale.

²Nel corso del terzo e del quarto semestre la direzione, sentito il consiglio di classe, può concedere il passaggio come uditore al primo anno TP.

³Ottenuta la promozione a fine secondo anno, nel corso del quinto e del sesto semestre la direzione, sentito il consiglio di classe, può concedere il passaggio come uditore al secondo anno TP.

Art. 6 Frequenza e sanzioni disciplinari*

¹La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Alle assenze e alle sanzioni disciplinari si applicano, riservate le differenze di natura organizzativa, le disposizioni del regolamento delle scuole professionali del 1°luglio 2015.

²In caso di frequenza inferiore all'80% del totale delle lezioni dispensate in una disciplina nel corso di un anno scolastico, la Divisione, su proposta della direzione di istituto, può negare alla persona in formazione la promozione alla classe successiva o l'accesso alle procedure di qualificazione. In entrambi i casi la classe deve essere ripetuta.

Art. 7 Dispensa dalle lezioni

¹Le persone in formazione possono richiedere alla direzione di istituto di essere dispensate dalla frequenza di discipline e dalle relative procedure di qualificazione a condizione che dimostrino di disporre delle conoscenze e competenze richieste.

²Sono considerati a questo fine i diplomi e gli attestati riconosciuti dalla Confederazione conseguiti nel decennio precedente.

³La dispensa viene accordata dalla direzione di istituto, che può richiedere in ogni momento una verifica del grado di conoscenza-competenza della disciplina oppure la partecipazione alle prove semestrali di valutazione.

Capitolo terzo

Insegnamento

Art. 8 Durata e modalità

¹Il ciclo di formazione TP ha la durata di due anni e quello PAP la durata di tre anni.

²Al termine del II anno per il ciclo di formazione TP o durante il II e III anno per il ciclo di formazione PAP, la persona in formazione svolge un periodo di pratica professionale (stage), di nove settimane consecutive per il ciclo di formazione TP e di 720 ore per il ciclo di formazione PAP.

³Alcune lezioni o processi di lavoro possono aver luogo al di fuori degli orari normali o del calendario scolastico.

⁴Il ciclo di formazione TP comprende 3'648 ore di studio di cui 2'812 ordinarie e 836 integrative (vedi allegato A).

⁵Il ciclo di formazione PAP comprende 3'729 ore di studio di cui 1'824 ordinarie e 1'905 integrative (vedi allegato B).

Art.9 Definizione dei piani di studio

I piani di studio sono definiti nel piano quadro d'insegnamento di riferimento e negli allegati al presente regolamento.

Capitolo quarto

Valutazioni, note e promozione

Art. 10 Note

¹Le note vengono assegnate alla fine di ogni semestre.

²La nota del secondo semestre tiene conto del profitto dell'intero anno scolastico ed è determinante ai fini della promozione, dell'ammissione alle procedure di qualificazione intermedie e finali.

³Nelle discipline trattate solo nei semestri dispari, la nota semestrale assegnata è considerata ai fini della promozione.

⁴Se un docente non assegna una nota semestrale deve motivarlo per iscritto.

⁵In caso di mancata assegnazione della nota dei semestri dispari, il docente deve accertare che la persona in formazione abbia recuperato la disciplina per poter assegnare la nota di fine anno.

⁶Le note finali che risultano da una media sono arrotondate al decimo di punto. Per il resto valgono per analogia le disposizioni del regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015.

Art. 11 Criteri di promozione

¹La promozione all'anno successivo avviene quando la media delle note delle discipline obbligatorie è al-meno sufficiente, con al massimo due insufficienze non inferiori al 3. Per il ciclo di formazione TP, nel calcolo della media e in quello delle insufficienze la nota di Progettazione e stage è computata due volte.

²Il consiglio di classe può decidere, tramite provvedimento eccezionale, di promuovere una persona in formazione con tre insufficienze quando, tenuto conto dell'evoluzione nel raggiungimento degli obiettivi del piano di studio, tutte le altre condizioni di cui al cpv. 1 sono soddisfatte.

³La discussione sul provvedimento eccezionale di cui al cpv. 2 ha luogo su richiesta di almeno un docente e nel caso in cui, considerate le eventuali assenze, a giudizio della direzione d'istituto sussistano le condizioni per una decisione; ogni docente delle discipline obbligatorie esprime in forma aperta un solo voto, non è ammessa l'astensione; in caso di parità il provvedimento è concesso. L'applicazione del provvedimento è ammessa una sola volta, non modifica le singole note e viene menzionato nei documenti dell'istituto e nella pagella scolastica della persona in formazione.

⁴La mancata assegnazione di una nota al termine del secondo semestre, oppure al termine del primo semestre per le discipline trattate solo nei semestri dispari, comporta la mancata promozione.

Art. 12 Esame intermedio PAP

¹Al termine del I anno PAP le persone in formazione che hanno ottenuto la promozione sono sottoposti ad un esame intermedio. Le discipline esaminate sono riportate nell'allegato B.

²La direzione di istituto stabilisce le date e le direttive per lo svolgimento delle prove e per la loro ripetizione, le descrive separatamente e ne informa tutti gli interessati.

³L'esame intermedio è considerato superato quando la media delle note propedeutiche delle discipline esaminate è almeno sufficiente, con al massimo un'insufficienza non inferiori al 3. La nota propedeutica è il risultato della media tra la nota del secondo semestre e la nota d'esame.

⁴Il superamento dell'esame intermedio dà diritto ad accedere al II anno PAP. L'esame può essere ripetuto una sola volta, al massimo entro tre anni.

Art. 13 Procedure di qualificazione finali

¹L'accesso alle procedure di qualificazione finali implica il superamento dell'ultimo anno.

²Le procedure di qualificazione finali sono costituite dalle seguenti parti:

- a) un esame finale;
- b) un periodo di pratica professionale (stage);
- c) un lavoro di diploma.

Le discipline esaminate sono riportate negli allegati A e B.

³Le procedure di qualificazione finali sono valide se tra gli esaminatori sono presenti docenti delle discipline d'esame e esperti di materia esterni alla scuola designati dalla Divisione con una qualifica e un'attività professionale nel corrispondente settore tecnico.

⁴La direzione di istituto stabilisce le date e le direttive per lo svolgimento delle prove e per la loro ripetizione, le descrive separatamente e ne informa tutti gli interessati.

⁵Le procedure di qualificazione finali sono considerate superate se la persona in formazione ha ottenuto la media delle note di diploma almeno sufficiente, con al massimo due insufficienze non inferiori a 3, la valutazione "acquisita" nella pratica professionale e la valutazione almeno sufficiente del lavoro di diploma. La nota di diploma è il risultato della media tra la nota dell'ultimo semestre e la nota d'esame finale di ciascuna disciplina esaminata. La nota del lavoro di diploma è assegnata con arrotondamento al decimo di punto.

⁶La persona in formazione che non ottiene la valutazione "acquisita" nella pratica professionale non può svolgere il lavoro di diploma.

⁷La persona in formazione che non ha superato una o più parti delle procedure di qualificazione finali può ripresentarsi una seconda e ultima volta per ognuna delle parti non superate in data stabilita dalla direzione di istituto; se anche la seconda volta una delle prove non sarà superata, le procedure di qualificazione finali saranno considerate definitivamente non superate.

Capitolo quinto

Disposizioni finali

Art. 14 Norme transitorie

Per le persone in formazione al 1. gennaio 2016 si applicano le disposizioni previgenti.

Art. 15 Entrata in vigore e pubblicazione

¹Il presente regolamento entra in vigore con l'anno scolastico 2016/2017 e abroga tutte le disposizioni anteriori.

²Esso è pubblicato sul Foglio ufficiale.

Bellinzona, 29 luglio 2016

Per il Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
Il Consigliere di Stato, Direttore: M. Bertoli
Il Direttore della Divisione della formazione
professionale: P. Colombo

Modificato il 5 giugno 2019 (RD 116), modifiche degli artt. 1 cpv. 1 e 2, 3 cpv. 4 e 5, 8 cpv. 4 e 5, 12 cpv.1 e allegati A e B; entrate in vigore con l'anno scolastico 2019/2020.

Modificato il 28 giugno 2022 (RD 395), nuovi art. 2a, 2b, 5a; modifica degli art. 6 cpv. 2, art. 11 cpv. 3 e dell'allegato B; entrati in vigore con l'anno scolastico 2022/2023.

Allegato A

Piano di studio TP tecnici dipl. SSS in costruzioni meccaniche / elettrotecnica

| Ore di studio ordinarie | Costruzioni meccaniche | Elettrotecnica |
|----------------------------------|------------------------|----------------|
| Lingua italiana e comunicazione | 152 | 152 |
| Lingua tedesca | 152 | 152 |
| Lingua inglese | 152 | 152 |
| Matematica | 190 | 190 |
| Fisica | 152 | 152 |
| Informatica | 76 | 76 |
| Economia e diritto | 38 | 38 |
| Contabilità aziendale | 38 | 38 |
| Psicologia aziendale | 38 | 38 |
| Organizzazione aziendale | 76 | 76 |
| Ambiente, salute e sicurezza | 38 | 38 |
| Teoria applicata | 76 | 76 |
| Meccanica | 76 | – |
| Tecnologia dei materiali | 114 | – |
| Tecnica della costruzione | 190 | – |
| Processi di fabbricazione | 114 | – |
| Computer Aided Engineering (CAE) | 76 | – |
| Automazione | 76 | – |
| Elettrotecnica | – | 152 |
| Elettronica | – | 152 |
| Tecnica digitale e CAE | – | 114 |
| Microcalcolatori | – | 76 |
| Automazione e regolazione | – | 76 |
| Programmazione | – | 76 |
| Attività pratiche ¹⁾ | 988 | 988 |
| Totale | 2812 | 2812 |

1)Suddivise in Progettazione, Progettazione e laboratorio e Progettazione e stage.

| Ore di studio integrative | Costruzioni meccaniche | Elettrotecnica |
|------------------------------------|------------------------|----------------|
| Pratica professionale (stage) | 360 | 360 |
| Lavoro di diploma | 250 | 250 |
| Apprendimento autogestito | 160 | 160 |
| Procedura di qualificazione finale | 16 | 16 |
| Seminari | 50 | 50 |
| Totale | 836 | 836 |

Esame finale

Discipline esaminate nell'indirizzo costruzioni meccaniche:

matematica, tecnologia dei materiali, tecnica della costruzione, processi di fabbricazione, tedesco.

Discipline esaminate nell'indirizzo elettrotecnica:

matematica, elettronica, tecnica digitale e CAE, automazione e regolazione, tedesco.

Tutte le discipline esaminate prevedono una prova scritta; tedesco prevede anche una prova orale.

Allegato B

Piano di studio PAP tecnici dipl. SSS in costruzioni meccaniche/elettrotecnica/processi aziendali

| Ore di studio ordinarie | Costruzioni meccaniche | Elettrotecnica | Processi aziendali |
|-------------------------------------|------------------------|----------------|--------------------|
| Lingua italiana e comunicazione | 228 | 228 | 228 |
| Lingua tedesca o inglese | 228 | 228 | 228 |
| Competenze sociali | 38 | 38 | 38 |
| Matematica | 304 | 304 | 76 |
| Fisica | 152 | 152 | 76 |
| Informatica | 76 | 76 | 76 |
| Organizzazione aziendale | 76 | 76 | 76 |
| Ambiente, salute e sicurezza | 76 | 76 | 76 |
| Meccanica | 76 | – | – |
| Tecnologia dei materiali | 114 | – | – |
| Tecnica della costruzione | 190 | – | – |
| Processi di fabbricazione | 114 | – | – |
| Computer Aided Engineering (CAE) | 76 | – | – |
| Automazione | 76 | – | – |
| Elettrotecnica | – | 152 | – |
| Elettronica | – | 152 | – |
| Tecnica digitale e CAE | – | 114 | – |
| Microcalcolatori | – | 76 | – |
| Automazione e regolazione | – | 76 | – |
| Programmazione | – | 76 | – |
| Economia aziendale | – | – | 190 |
| Gestione processi aziendali | – | – | 228 |
| Gestione progetti | – | – | 152 |
| Supply chain management | – | – | 152 |
| Leadership | – | – | 152 |
| Software gestionali integrati (ERP) | – | – | 76 |
| Totale | 1824 | 1824 | 1824 |

| Ore di studio integrative | Costruzioni meccaniche | Elettrotecnica | Processi aziendali |
|---|------------------------|----------------|--------------------|
| Pratica professionale (stage) | 720 | 720 | 720 |
| Lavoro di diploma | 280 | 280 | 280 |
| Apprendimento autogestito | 800 | 800 | 800 |
| Esame intermedio e procedura di qualificazione finale | 25 | 25 | 25 |
| Seminari | 80 | 80 | 80 |
| Totale | 1905 | 1905 | 1905 |

Esame intermedio

Discipline esaminate negli indirizzi costruzioni meccaniche ed elettrotecnica:

lingua italiana e comunicazione, matematica e fisica.

Discipline esaminate nell'indirizzo processi aziendali:

lingua italiana e comunicazione, organizzazione aziendale e ambiente, salute e sicurezza.

Esame finale

Discipline esaminate nell'indirizzo costruzioni meccaniche:

matematica, tecnologia dei materiali, tecnica della costruzione, processi di fabbricazione e tedesco o inglese.

Discipline esaminate nell'indirizzo elettrotecnica:

matematica, elettronica, tecnica digitale e CAE, automazione e regolazione, tedesco o inglese.

Discipline esaminate nell'indirizzo processi aziendali:

economia aziendale, gestione processi aziendali, supply chain management, leadership, tedesco o inglese.

Tutte le discipline esaminate prevedono una prova scritta; tedesco o inglese e leadership prevedono anche una prova orale.